

Codice STS102

D.D. 4 dicembre 2014, n. 187

Provvedimenti in ordine alla conferma, in attuazione delle direttive di cui alla D.G.R. n. 9 - 676 del 1.12.2014, della prosecuzione dell'incarico di Direzione lavori dell'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");
- con Deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I. conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;
- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i, effettuata con rapporto di ispezione prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 35 - 8805 del 19.5.2008, approvava il progetto preliminare del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dal suddetto Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.lgs n. 267/2000;
- con la citata Deliberazione veniva altresì dato mandato al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Grazia FERRERI di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, affinché lo stesso progetto venisse poi approvato nell'ambito dell'Accordo di Programma;
- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i., effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 51331 del 20.10.2008 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A , la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 40-11364 del 4.5.2009, approvava il progetto definitivo, redatto dall'incaricato Gruppo di progettazione, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con la citata Deliberazione veniva altresì dato mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160.bis del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;

- con Deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, RFI S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella “zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL” (denominata “ZUT”) avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma stesso;

- con la medesima Delibera n. 1-12346 veniva previsto che le opere necessarie alla realizzazione del Palazzo degli uffici della Regione, per un ammontare a base d’asta pari a Euro 261.981.177,41 o.f.e. suscettibile di ribasso in sede di gara, fossero finanziate con il recupero degli affitti passivi, con la vendita dei diritti edificatori privati della ZUT facenti capo alla Regione Piemonte (pari a mq 96.537 di SLP) e con l’eventuale vendita di alcune proprietà immobiliari della Regione nonché che tali risorse formassero il canone nell’ambito della procedura della locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell’art. 160bis del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i. per un impegno finanziario ventennale a decorrere dall’anno 2014;

- a seguito di validazione, ai sensi dell’art. 112 del D.Lgs.vo n. 163/2006, effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 45224 del 13.9.2009 dell’Associazione Temporanea ITALSOCOTEC S.p.a – SOCOTEC S.A, con Determinazione del “Settore Attività Negoziale e Contrattuale” n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvato il progetto esecutivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nonché delle opere di urbanizzazione, comprensive delle sistemazioni superficiali, delle opere di comprensorio e dei parcheggi pubblici e pertinenziali ammontante ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 5.987.083,29 oltre IVA, e veniva indetta procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, ex art. 160 bis D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all’art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara;

- con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla *“realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell’ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata “ambito 12.32 Avio-Oval” mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell’art. 160.bis del D. Lgs.vo n. 163/2006, con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio”*;

- con Determinazione della suddetta Direzione n. 1355 del 30 dicembre 2010 l’appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali veniva aggiudicato in via definitiva all’A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all’importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno *spread* di 1,485 % oltre all’Euribor;

- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – veniva costituito sull’area di proprietà (così come identificata nell’atto medesimo) apposito diritto di superficie, per la realizzazione dell’opera, in favore dell’A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l’A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l’A.T.I. realizzatrice dell’opera nonché, fra l’altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l’adempimento del Mandato e il completamento dell’opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

- in attuazione del suddetto mandato, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell’ATI Costruttrice (Appaltatore) COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. di seguito (l’Appaltatore) costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente;

- con Determinazione n. 569 del 21.7.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva conferito all’Ing. Carlo Savasta, funzionario regionale professionista interno all’Ente con le necessarie competenze tecniche, l’incarico per la direzione dei lavori di cui trattasi;

- tale incarico di direzione lavori avendo ad oggetto opera di rilevanza “strategica” per l’Amministrazione regionale, in quanto conferito a dipendente pubblico in compatibilità ed in aggiunta ai compiti d’istituto svolti “*ratione officii*”, prevedeva, in linea con i pronunciamenti della Magistratura contabile sull’argomento, la remunerazione delle relative prestazioni nell’ambito dell’incentivo di cui all’art. 18 della L. n. 109/1994 s.m.i., in seguito art. 92, comma 5 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i. ora art. 93, comma 7ter, e dal Regolamento regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 e successive modifiche e integrazioni;

- la remunerazione di tale incarichi in attuazione della normativa citata comporta conseguenti risparmi in raffronto ai maggiori costi economici connessi alla remunerazione ai sensi del D.M. 31.10.2013, n. 143 di approvazione del Regolamento recante determinazione dei corrispettivi per servizi relativi all’architettura ed all’ingegneria esternalizzati dalle pubbliche amministrazioni;

- in data 21.07.2011 il Direttore dei Lavori, procedeva alla consegna parziale dell’opera, al fine di consentire all’Appaltatore la predisposizione di quanto necessario per la perfetta installazione del

cantiere e l'esecuzione degli accertamenti di misura, tracciamenti, ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;

- con D.G.R. n. n. 20-2534 del 30.8.2011 ad oggetto “Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO”, a far tempo dal 31 agosto 2011, fossero individuate nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori;

- con D.G.R. n. 1 – 6481 dell'8.10.2013 della Giunta Regionale veniva stabilito che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione” fossero attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;

- in corso d'esecuzione dei lavori con Determinazioni Dirigenziali nn. 687/ST0701 del 03.08.2012, 110/STS102 del 23.12.2013 (di conferma della Determinazione n. 684 del 31.07.2012), 116 del 01.08.2014/STS102 e 164/STS102 del 28.11.2014 sono state approvate talune variazioni progettuali a seguito delle quali l'importo contrattuale d'appalto di cui alla scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427 del 30.05.2011, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T e successivo Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, è stato conseguentemente rideterminato in € 202.630.251,57. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.193817,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, così complessivi € 208.824.068,76 oltre IVA come da relativo ultimo quadro economico di spesa riportato nella Determinazione dirigenziale n. 164/STS102 del 28.11.2014;

dato atto che, secondo quanto risulta dai quadri economici di spesa di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 977/ST0701 del 23.11.2011 e n. 164/STS102 del 28.11.2014, fra le somme impegnate (I. 13/2012) dall'Amministrazione Regionale sono riportate voci di spesa direttamente utilizzabili per le attività di direzione dei lavori del nuovo complesso amministrativo istituzionale regionale;

con D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 la Giunta regionale ha deliberato “di rinnovare all'arch. Luigi Robino l'incarico di responsabile della Struttura STS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014;

dato atto che i lavori per la realizzazione del Palazzo della Giunta Regionale risultano essere in corso di svolgimento ed in stato di avanzata esecuzione, restando da realizzare all'incirca il 30% dell'opera approvata;

dato atto che il funzionario regionale incaricato della Direzione dei lavori, Ing. Carlo Savasta, nel corso del Mese di Novembre u.s. è stato collocato in quiescenza e che per quanto sopra evidenziato in merito all'avanzamento dell'opera tale incarico di direzione lavori non risulta portato a compimento;

visto l'art. 6, comma 1 del decreto legge n. 24.6.2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11.8.2014, n. 114, il quale ha modificato l'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012,

convertito dalla legge n. 135/2012, in materia di conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza con innovazioni significative rispetto alla disposizione contenuta nel decreto legge n. 95/2012 e con introduzione di divieti di conferimento di incarichi a tutti i soggetti collocati in quiescenza sia del settore privato che del settore pubblico, fatti salvi i casi di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito;

vista la D.G.R. n. 25 - 553 del 10.11.2014 con la quale, in fase di prima applicazione della suddetta normativa, sono stati approvati i criteri, per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, della sopra citata normativa;

considerato che, secondo quanto chiarito dall'Avvocatura regionale nell'ambito di parere reso alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio, così come acquisito agli atti della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, la suddetta accezione "*incarichi di studio, consulenza e collaborazione*" va intesa non come un elenco tassativo e chiuso, ma nel senso più ampio possibile;

preso atto pertanto che la sopravvenuta normativa in materia di divieti di incarichi a soggetti collocati in quiescenza in esame afferisce altresì agli incarichi professionali di progettazione, direzione, verifica e collaudazione in corso d'opera di lavori pubblici;

considerato che il suddetto Decreto n. 90/2014 convertito con L. n. 114 /2014 al comma 2 dell'art. 6 stabilisce che "*le disposizioni dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dal comma 1, si applicano agli incarichi conferiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto*;

rilevato pertanto che detta normativa fa espressamente salvi dall'applicazione della medesima gli incarichi affidati prima della sua entrata in vigore;

riscontrato tuttavia che il medesimo Decreto non reca disposizioni in ordine al regime transitorio applicabile dalle Pubbliche Amministrazioni agli incarichi già affidati in data anteriore all'entrata in vigore del suddetto Decreto a soggetti collocati in quiescenza i cui incarichi possano risultare non ancora conclusi dopo l'entrata in vigore di tale disciplina;

atteso che la Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 9 - 676 dell'1.12.2014 ha disposto di approvare, per quanto attiene all'attuazione del regime transitorio applicabile agli incarichi di progettazione, direzione, verifica e collaudazione in corso d'opera di lavori di rilevanza "strategica" per l'Amministrazione Regionale già conferiti, secondo la normativa di settore in data anteriore all'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114 /2014, a dipendenti pubblici collocati in quiescenza, incarichi in fase di avanzata esecuzione e non ancora conclusi dopo l'entrata in vigore di tale normativa, le sotto specificate direttive agli uffici:

. gli incarichi di cui sopra che non risultino ancora conclusi possono, in presenza dei presupposti evidenziati in narrativa che si richiamano quale parte integrante e sostanziale del provvedimento deliberativo, essere confermati dalle Direzioni di competenza, per il tempo strettamente necessario al naturale completamento;

. i suddetti incarichi proseguono ai termini previsti dagli atti di conferimento adottati in data anteriore all'entrata in vigore del citato D.L. n. 90/2014 convertito in legge, a condizioni economiche equivalenti a quelle stabilite per la ripartizione del compenso di cui al Regolamento

regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 secondo il trattamento fiscale e previdenziale applicabile a soggetti non alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

. gli atti attuativi per la conferma della prosecuzione degli incarichi, adottabili dalle Direzioni competenti per funzioni in attuazione del presente provvedimento di indirizzo, non potranno comportare, a carico dell'Amministrazione Regionale, spese superiori rispetto a quelle quantificate per la remunerazione lorda dell'attività interna di progettazione, direzione lavori, verifica e collaudo in corso d'opera nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione Appaltante Regionale nel quadro economico di spesa dei lavori cui afferiscono, pertanto onnicomprensive degli oneri fiscali e previdenziali e delle eventuali spese connesse allo svolgimento dell'attività;

. i predetti incarichi potranno essere confermati solo previa espressa accettazione da parte degli incaricati, ivi compresa l'accettazione delle condizioni economiche sopra richiamate;

- di dare atto altresì che le specificate direttive potranno essere aggiornate a seguito di eventuali futuri orientamenti applicativi della normativa citata espressi dal Ministero della Pubblica Amministrazione;

rilevato che, secondo quanto stabilito dal suddetto provvedimento deliberativo di indirizzo della Giunta agli Uffici regionali, gli incarichi innanzi specificati possono essere confermati dalle Direzioni di competenza, per il tempo strettamente necessario al naturale completamento qualora venga ravvisata la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto evidenziati in narrativa e richiamati quale parte integrante e sostanziale del provvedimento deliberativo;

preso atto che dai contenuti del suddetto provvedimento di Giunta si riscontra che, per le motivazioni riportate nel medesimo atto, tali incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo in corso d'opera di lavori di rilevanza "strategica" regionale possono essere confermati dalle Direzioni regionali competenti per funzioni per il tempo strettamente necessario al loro completamento, in coerenza con le disposizioni di cui al D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, qualora venga riscontrato il carattere "fiduciario" di tali incarichi e il possibile grave danno all'interesse pubblico regionale in dipendenza di un'eventuale interruzione degli stessi;

dato atto che, secondo quanto riportato in narrativa, il suddetto funzionario regionale incaricato della direzione dei lavori di cui trattasi nel corso del Mese di Novembre u.s. è stato collocato in quiescenza e che per quanto sopra evidenziato tale incarico di direzione lavori non risulta concluso;

considerato che il Palazzo Uffici della Regione Piemonte per le implicanze dell'opera sull'assetto economico e finanziario dell'Ente Regione evincibili dai fatti e dai dati riepilogati in premessa nel presente atto dirigenziale, costituisce un'opera di rilevanza "strategica" regionale;

viste le valutazioni espresse dall'Avvocatura regionale nel citato parere reso alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio, così come acquisito agli atti della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, in merito alla possibilità di poter consentire, anche dopo il previsto collocamento a riposo, la prosecuzione dello svolgimento, da parte dell'Ing. Carlo Savasta, dell'incarico di direzione lavori per la realizzazione del nuovo Palazzo Uffici della Regione Piemonte conferito in data anteriore all'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 convertito in legge;

rilevato che con riguardo alla direzione lavori in argomento trattasi di incarico di notevole complessità, per il quale, come si legge nel suddetto parere legale, è evidenziato che *"Nel caso di direzione lavori, che per la fattispecie in oggetto è stata affidata ad un professionista interno*

all'Ente, viene in rilievo l'aspetto fiduciario, quasi "intuitu personae" dell'incarico, e la responsabilità professionale a carico del d.l. , a fronte della rilevanza e molteplicità e rilevanza dei connessi adempimenti (art. 148 D.P.R. 207/2010).";

considerato che nel citato parere, fra il resto, viene precisato altresì che *"Si tratta dunque di incarico professionale e fiduciario svolto da un dipendente pubblico in aggiunta , se così si può dire, alle mansioni ed alla declaratoria del suo profilo funzionale nell'Amministrazione, seppure non solo non incompatibile, ma bensì conferito proprio in ragione in ragione della sua specifica esperienza maturata nell'Ente." e ancora viene chiarito che ".....il tipo di incarico sin'ora svolto.....non può avere soluzione di continuità se non a danno dell'interesse pubblico....."* e infine viene precisato che *"Nemmeno è ipotizzabile pretendere che il medesimo (leggasi professionista) completi tale incarico professionale , in ragione delle responsabilità che ne derivano, a titolo gratuito e senza il compenso che, in ogni caso, spetterebbe comunque ad un eventuale subentrante.";*

dato atto che i lavori per la costruzione della sede unica regionale necessitano per legge della presenza del Direttore dei lavori deputato allo svolgimento di attività che, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici, non possono essere direttamente espletate dal Responsabile del Procedimento;

ritenuto che l'eventuale interruzione delle prestazioni in esame costringerebbe il Responsabile del Procedimento a disporre le azioni conseguenti sino alla sospensione dei lavori con rilevanti ripercussioni sulle relative tempistiche ed il buon andamento dell'opera e gli inevitabili riflessi in termini di sostenimento di oneri per prolungamento cantiere avanzabili dall'A.T.I Appaltatrice nonché di ulteriori costi per locazioni passive di sedi regionali ad uso uffici per le quali è prevista la dismissione a seguito della presa in consegna del Palazzo Unico Regionale con ciò recando un grave danno all'interesse pubblico regionale;

preso atto delle direttive agli uffici emanate dalla suddetta deliberazione di Giunta regionale la quale, in recepimento delle valutazioni legali richiamate, ha stabilito che gli incarichi di progettazione, direzione e collaudazione in corso d'opera di lavori di rilevanza "strategica" possono proseguire ai termini previsti dagli atti di conferimento adottati in data anteriore all'entrata in vigore del citato D.L. n. 90/2014 convertito in legge, a condizioni economiche equivalenti a quelle stabilite per la ripartizione del compenso di cui al Regolamento regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 secondo il trattamento fiscale e previdenziale applicabile a soggetti non alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

ritenuto, per quanto in fatto e in diritto esposto, che nel caso di specie di cui trattasi sussistano le condizioni disciplinate dalla D.G.R. n. 9 - 676 del 1.12.2014 per poter dar corso alla conferma della prosecuzione dell'incarico di direzione lavori per la realizzazione del nuovo Palazzo Uffici della Regione Piemonte per il tempo strettamente necessario al naturale completamento, ai termini previsti dagli atti di conferimento adottati in data anteriore all'entrata in vigore del citato D.L. n. 90/2014 convertito in legge, a condizioni economiche equivalenti a quelle stabilite per la ripartizione del compenso di cui al sopra citato Regolamento regionale e secondo il trattamento fiscale e previdenziale applicabile a soggetti non alle dipendenze della Pubblica Amministrazione ;

dato atto che, come stabilito dalla citata deliberazione di Giunta Regionale, il presente provvedimento di conferma dell'incarico non potrà comportare spese superiori rispetto a quelle quantificate per la remunerazione lorda dell'attività interna di progettazione, direzione lavori, verifica e collaudo in corso d'opera nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione

Appaltante Regionale nel quadro economico di spesa dei lavori cui afferiscono, pertanto omnicomprendente di tutti gli oneri fiscali e previdenziali e delle eventuali spese connesse allo svolgimento dell'attività;

dato atto altresì che in esecuzione della suddetta deliberazione è stata acquisita, agli atti dell'Amministrazione, espressa accettazione dell'Ing. Carlo Savasta alla prosecuzione del suddetto incarico di direzione lavori ai termini e alle condizioni complessivamente sopra richiamate, ivi compresa l'accettazione delle condizioni economiche innanzi precisate;

ritenuto di disporre che dei contenuti del presente provvedimento venga data comunicazione all'Ing. Carlo Savasta;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

visti:

- il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554: Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni.
- il D. Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163: codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e successive modificazioni.
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;

- visti altresì:

gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;

la L.R. n. 7/2001;

gli artt. 16, 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012 come modificato dall' art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito dalla legge n.114/2014;

determina

- di confermare, per le motivazioni in fatto e in diritto esposte in premessa in attuazione della D.G.R. n. 9 - 676 dell'1.12.2014, la prosecuzione dell'incarico di direzione dei lavori per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL” all'Ing. Carlo Savasta per il tempo strettamente necessario al naturale completamento, ai termini previsti dall'atto di conferimento di cui alla Determinazione dirigenziale n. 506 del 21.7.2011, a condizioni economiche equivalenti a quelle stabilite per la ripartizione del compenso di cui al Regolamento regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001, secondo il trattamento fiscale e previdenziale applicabile a soggetti non alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

- di dare atto che, in esecuzione delle direttive agli Uffici di cui alla suddetta deliberazione di Giunta Regionale, il presente provvedimento dirigenziale non comporta, a carico dell'Amministrazione Regionale, spese superiori rispetto a quelle quantificabili per la remunerazione lorda dell'attività interna di direzione lavori nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione Appaltante Regionale nel quadro economico di spesa dei lavori cui afferisce, pertanto

omnicomprensive di tutti gli oneri fiscali e previdenziali e delle eventuali spese connesse allo svolgimento dell'attività;

- di dare atto che la prosecuzione dell'incarico sopra specificato è stata espressamente accettata ai termini e alle condizioni complessivamente sopra richiamate, ivi compresa l'accettazione delle condizioni economiche innanzi precisate;

- di disporre che dei contenuti del presente provvedimento venga data comunicazione all'Ing Carlo Savasta.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, trattandosi di fattispecie non riconducibile alle suddetta disciplina.

Il Direttore Regionale
Luciano Conterno